

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE
- · Articolo numero: 1102840
- · Numero CAS:
- 143-22-6
- Numeri CE: 205-592-6
- Numero indice:

603-183-00-0

- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Produzione della sostanza

Distribuzione della sostanza

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Uso in detergenti Uso professionale - Uso di consumo

Uso come fluidi funzionali Uso industriale - Uso professionale - Uso di consumo

Usi sconsialiati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.I.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica. IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

# Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

· Pittogrammi di pericolo



GI 1303

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo Etere monobutilico di polietilen glicol

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

· 2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Sostanze
- · Numero CAS

143-22-6 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo

- · Numero/i di identificazione
- · Numeri CE: 205-592-6
- · Numero indice: 603-183-00-0

· Contaminazioni e additivi st	abilizzanti:
CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Numero indice: 603-096-00-8	2-(2-butossietossi)etanolo  Type Irrit. 2, H319
CAS: 9004-77-7 NLP: 500-012-0	Etere monobutilico di polietilen glicol  ♦ Eye Dam. 1, H318
CAS: 111-46-6 EINECS: 203-872-2 Numero indice: 603-140-00-6	dietilen glicole  • Acute Tox. 4, H302
CAS: 112-27-6 EINECS: 203-953-2	Glicole trietilenico

· Limiti di concentrazione specifici

Eye Dam. 1; H318:  $C \ge 30 \%$ Eye Irrit. 2; H319:  $20 \% \le C < 30 \%$ 

Sostanze pericolose:			
CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Numero indice: 603-096-00-8	2-(2-butossietossi)etanolo  Eye Irrit. 2, H319		< 20%
CAS: 9004-77-7 NLP: 500-012-0	Etere monobutilico di polietilen glicol  ♦ Eye Dam. 1, H318		< 12%
CAS: 111-46-6 EINECS: 203-872-2 Numero indice: 603-140-00-6	dietilen glicole ♦ Acute Tox. 4, H302		< 3%
		(continua a	pagina 3)

- IT



Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

#### Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

· Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

· Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Provoca gravi lesioni oculari.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma resistente all'alcool

Anidride carbonica

Acqua nebulizzata

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata u<mark>sata per lo</mark> spegnimento.

(continua a pagina 4)

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

## Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

(Segue da pagina 3)

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- · Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.
- · 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con un materiale inerte idoneo.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, farina fossile).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 12

Classe di deposito (TRGS 510): 12

· 7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2

(continua a pagina 5)



Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

## Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

(Segue da pagina 4)

# SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### · 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

#### 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

VL Valore a breve termine: 101,2 mg/m³, 15 ppm Valore a lungo termine: 67,5 mg/m³, 10 ppm

#### · DNEL

2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI ]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 117 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 125 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 12,5 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 195 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite: 208 mg/kg bw/day

#### PNEC

2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI JETANOLO; No. CAS: 143-22-6

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)

Valore limite : 2 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo)

Valore limite: 8,4 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)

Valore limite : 0,2 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce)

Valore limite: 7,7 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina)

Valore limite: 0,77 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Terreno)

Valore limite: 0,47 mg/kg dw

Tipo di valore limite : PNEC (Avvelenamento secondario)

Valore limite: 111 mg/kg food

Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione)

Valore limite: 200 mg/l

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### · 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

(continua a pagina 6)

– IT



Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

## Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle. Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi.

· Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine.

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
 Colore:
 Odore:
 Soglia olfattiva:
 Punto di fusione/punto di congelamento:

Liquido

 incolore.
 leggero
 Non definito.
 -35 °C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 275 - 335 °C Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· inferiore: Non definito. superiore: Non definito.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 5)

— I



Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

#### Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

		(Segue da pagina 6)
Punto di infiammabilità:	131 °C	
Temperatura di autoaccensione:	202 °C	
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
· ph	Non definito.	
Viscosità:		
Viscosità cinematica	Non definito.	
dinamica a 20 °C:	9,2 mPas	
Solubilità		
· Acqua a 20 °C:	miscibile	
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valor		
logaritmico) a 25 °C	0,51 log POW (pH 7)	
· Tensione di vapore:	Non definito.	
Densità e/o densità relativa	_	
· Densità a 20 °C:	0,993 g/cm³	
· Densità relativa	Non definito.	
· Densità di vapore:	Non definito.	
· 9.2 Altre informazioni		
· Aspetto:		
· Forma:	Liquido	
·Informazioni importanti sulla protezione della		
salute e dell'ambiente nonché della sicurezza		
· Temperatura di accensione:	Non definito.	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
Cambiamento di stato	·	
· Velocità di evaporazione	Non definito.	
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
· Esplosivi	non applicabile	
Gas infiammabili	non applicabile	
· Aerosol	non applicabile	
· Gas comburenti	non applicabile	
· Gas sotto pressione	non applicabile	
· Liquidi infiammabili	non applicabile	
· Solidi infiammabili	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
· Liquidi piroforici	non applicabile	
· Solidi piroforici	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili		
a contatto con l'acqua	non applicabile	
· Liquidi comburenti	non applicabile	
Solidi comburenti	non applicabile	
· Perossidi organici	non applicabile	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile	
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile	

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- · 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può formare perossidi esplosivi.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

# Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.

Reazioni con metalli leggeri con formazione di idrogeno. Reazioni con agenti ossidanti forti.

· 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi forti.

Forti ossidanti.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50 (2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI ]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6)

Via di esposizione : Per via orale

Specie: Ratto

Dosi efficace : 5170 mg/kg Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50 (2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI ]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6)

Via di esposizione : Dermico

Specie: Coniglio

Dosi efficace: 3540 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- Tossicità acquatica:

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 (2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI ]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6)

Specie: Alghe d'acqua dolce. Dosi efficace: 2200 - 2400 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro: EC50 (2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI ]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6)

Specie : Daphnia magna Dosi efficace : > 500 mg/l Tempo di esposizione : 48 h

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 7)

— I

Vers.: 2 (sostituisce la versione 1)

Data di compilazione: 07.09.2023

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.09.2023

(Segue da pagina 8)

# Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

Tossicità acuta (a breve termine) per alghi e cianobatteri

Parametro: EC50 (2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6)

Specie: Selenastrum capricornutum

Dosi efficace: 840 mg/l Tempo di esposizione : 72 h · 12.2 Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile

Biodegradazione

Parametro: Biodegradazione (2-[2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETOSSI]ETANOLO; No. CAS: 143-22-6)

Percentuale di degradazione : 85 %

Durata del test: 28 d Metodo: OECD 301D

· Ulteriori indicazioni: Facilmente biodegradabile

- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Un potenziale di bioaccumulazione apprezzabile non è prevedibile.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA
- · Classe non applicabile
- · 14.4 Gruppo d'imballaggio
- · ADR, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.
- · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
- · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 10)



**A** allchital

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

## Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

(Segue da pagina 9)

· UN "Model Regulation":

non applicabile

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3, 55

75

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	25,0

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

(continua a pagina 11)

– IT



Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 07.09.2023 Vers.: 2 (sostituisce la versione 1) Revisione: 07.09.2023

#### Denominazione commerciale BUTILETRIGLICOLE

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

· Data della versione precedente: 21.10.2021

· Numero di versione della versione precedente: 1

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International

Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

(Segue da pagina 10)

